

LA CARTA DEGLI IMPEGNI DI AQUA

Io, legale rappresentante dell'azienda

Denominazione
Indirizzo
CAP
Città
Provincia
Telefono
Fax
E-mail
Pagina Web

Firmando la seguente Carta degli Impegni di AQUA dichiaro di:

- conoscere il Progetto AQUA, i suoi contenuti e gli obiettivi che si pone;
- riconoscere l'importanza di perseguire le politiche ambientali di risparmio e conservazione delle risorse idriche, di livello comunitario, nazionale, regionale e locale;
- riconoscere che investire nel risparmio e l'efficienza idrica significa migliorare la competitività ed il benessere del territorio in cui la mia impresa opera;
- sapere che i problemi derivanti dall'uso irrazionale delle risorse idriche e dagli sprechi ad esso connessi impattano su tutti gli individui, sulle attività economiche, sul benessere generale della popolazione e sulla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- essere consapevole che il ruolo del settore agroalimentare è fondamentale per contribuire all'applicazione concreta di politiche e strategie per ridurre i consumi idrici;
- considerare la partnership pubblico-privato come un valido ed efficace strumento di azione.



Alleanza per l'Acqua

PROGETTO AQUA | LIFE+09 ENV/IT/000075



Con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea

Regole per l'utilizzo del logo "AQUA – Mi applico"

- Il soggetto aderente all'Alleanza per l'Acqua si impegna a:
- applicare ed utilizzare il kit gratuito di risparmio idrico del Progetto AQUA;
- predisporre un piano d'azione volontario per la riduzione dei consumi idrici che abbia obiettivi significativi, concreti, misurabili e verificabili;
- condividere i risultati ottenuti con i soggetti promotori, al fine di definire una strategia di risparmio e conservazione della risorsa idrica.

La sottoscrizione dell'Alleanza permette l'utilizzo gratuito e libero di un apposito logo ("AQUA – Mi applico"), inteso come strumento di promozione e visibilità degli impegni che il soggetto aderente ha assunto al fine di ridurre i consumi idrici nella propria filiera agroalimentare.

L'utilizzo di tale logo segue le regole sotto elencate:

1. I soggetti aderenti acquisiscono il diritto di utilizzare il sopra citato logo in tutti i propri prodotti, materiali di divulgazione, campagne pubblicitarie, pubblicazioni interne e/o esterne, pagine web, bollettini, produzioni audiovisive e in qualunque altro supporto, durante il tempo di validità dell'Alleanza per l'Acqua.
2. I soggetti promotori si riservano il diritto di revocare il diritto d'uso del logo, qualora venga considerato improprio, inopportuno, incoerente e/o lesivo per l'immagine, i contenuti e gli obiettivi del Progetto AQUA e dei suoi partner. In caso di revoca d'uso, verrà comunicato per iscritto al soggetto aderente considerato responsabile, che dovrà immediatamente cessare l'uso del logo, perdendo così tutti i benefits derivanti dalla sottoscrizione dell'Alleanza.

Alla luce di tali considerazioni l'azienda sopra citata si impegna a:

- applicare il kit di risparmio idrico fornito gratuitamente all'interno del Progetto AQUA;
- rendere disponibili e condividere con i soggetti promotori i risultati conseguiti al fine di valutarne bontà ed efficacia;
- definire obiettivi di riduzione dei consumi idrici che siano appropriati alla natura, dimensione, potenzialità e attività dell'azienda stessa e renderli noti all'interno dell'Alleanza;
- pianificare ed implementare azioni per il raggiungimento dei suddetti obiettivi;
- partecipare ed attivarsi direttamente per lo scambio di buone pratiche nell'ambito della riduzione dei consumi idrici legati ai cicli produttivi;
- essere volano di innovazione e cambiamento verso un'economia che valorizza l'ambiente, le persone e le future generazioni.



- Acconsento al trattamento dei dati personali secondo quanto riportato nell'informativa sulla privacy.
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. La raccolta e il trattamento dei dati sono effettuati limitatamente ai fini connessi alla gestione operativa e amministrativa del servizio. I dati sono trattati con strumenti informatici e telematici e non saranno comunicati a terzi. Il titolare del trattamento è ARPA Emilia-Romagna.

Data

Luogo

Firma



Alleanza per l'Acqua

PROGETTO AQUA | LIFE+09 ENV/IT/000075



1. Introduzione

La gestione efficiente delle risorse idriche, insieme a quella dell'energia e delle emissioni di gas serra, è una delle sfide del XXI secolo. L'acqua è infatti una risorsa sempre più limitata, la cui quantità e qualità sono ulteriormente messe in pericolo dal cambiamento climatico. Il valore dell'accesso all'acqua sta aumentando sia nei paesi del sud del mondo sia in occidente, dove l'acqua è diventata una delle risorse scarse dei processi produttivi, acquistando di conseguenza un valore crescente. Il settore agroalimentare italiano, in particolare nel bacino della pianura padana che ha caratteristiche di grande bacino produttivo e di trasformazione dell'agroalimentare nazionale, vede la coesistenza di produzioni fortemente intensive e industrializzate e di realtà che fanno del presidio territoriale e della valorizzazione di produzioni tipiche la loro attività principale. L'uso corretto dell'acqua determinerà in futuro la sostenibilità e la competitività di queste imprese e del tessuto socioeconomico dei territori in cui esse sono inserite.

Il Progetto AQUA prevede la creazione e la promozione di partnership tra soggetti pubblici e privati, coinvolti nel progetto in veste di partner. Nella Water Economy l'impegno congiunto del settore pubblico e di quello privato, ciascuno presidiando e ottimizzando il proprio ruolo, è fondamentale: il pubblico tutelando la risorsa e garantendo a tutti il diritto fondamentale ad averne accesso, il privato sviluppando tecnologie e adottando pratiche che aumentano l'efficienza, minimizzando gli sprechi.

Obiettivo del progetto è la riduzione dei consumi idrici e degli sprechi nella filiera agroalimentare. Si tratta quindi di mettere insieme le leve, gli impegni e le conoscenze di soggetti diversi, che in modo complementare ed integrativo possono contribuire al risparmio idrico e ad un uso dell'acqua più sostenibile ed efficiente.

L'Alleanza per l'Acqua rappresenta lo strumento utile e necessario per formalizzare le regole della collaborazione tra i diversi soggetti, stabilirne i ruoli e le responsabilità, massimizzando e rendendo più efficaci gli sforzi per ottenere il miglior risultato possibile.

2 . Alleanza per l'Acqua

La partnership tra soggetti pubblici e privati si concretizza nella sottoscrizione della presente Alleanza per l'Acqua, di seguito descritta.

L'Alleanza per l'Acqua è tra:

- **ARPA Emilia-Romagna – Centro Tematico Regionale Acque Interne**
- **Regione Emilia-Romagna – Assessorato all'Ambiente e Riqualficazione Urbana**
- **Legacoop Emilia-Romagna,**
- **Legacoop Agroalimentare Nazionale**
- **Legacoop Agroalimentare Nord Italia**
- **Indica S.r.l.**
- **Azienda Cooperativa Agricola Cesenate**
- **Azienda Fruttigel**
- **Azienda Granarolo**
- **Azienda Italcarni**
- **Azienda Cooperativa Terremerse**

Premesse:

- la piena condivisione con gli obiettivi del Progetto Life Plus AQUA;
- la fondamentale importanza che questo tema avrà per le possibilità future di fare impresa e, in particolare, di fare impresa nel settore agroalimentare;
- l'importanza di stabilire un percorso virtuoso e di prospettiva futura per tutto il sistema imprenditoriale;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" riconosce alle Regioni funzioni in ambito europeo ed internazionale.

Viste:

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Comunicazione n. 414 sulla scarsità delle risorse idriche e sulla siccità adottata dalla Commissione Europea il 18 luglio 2007 e i successivi rapporti di Follow-up (anno 2008, 2009 e 2010);
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia-Romagna, approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005, che individua una strategia fortemente basata sul governo della domanda, puntando prima di tutto su risparmio, efficienza, conservazione e utilizzo

sostenibile della risorsa;

- i Piani di Gestione dei Distretti Idrografici Padano, dell'Appennino Settentrionale e dell'Appennino Centrale, adottati il 24 febbraio 2010 in sede di Comitato Istituzionale delle Autorità di Bacino nazionali del fiume Po, del fiume Arno e del fiume Tevere;
- il contributo tecnico della Regione Emilia-Romagna finalizzato alla redazione dei sopra richiamati Piani di Gestione, fornito alle Autorità di Bacino dei fiumi Po, Arno e Tevere, e deliberato con Deliberazione di Giunta n. 350/2010;
- il Patto regionale per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che il 30 novembre 2011 la Regione Emilia-Romagna ha siglato con l'Upi, l'Anci, l'Uncem e la Lega Autonomie, l'Unioncamere, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali regionali e i rappresentanti del terzo settore.

Tenuto conto che:

- le coordinate del Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva sono scritte nel PTR, nel programma Europa 2020 e nelle sue iniziative "faro" e, da ultimo, nella comunicazione della Commissione UE della "Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse";
- "Europa 2020" propone tre priorità per il miglioramento della qualità della vita delle persone: crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione; crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo ambientale, delle risorse, più verde e pertanto più competitiva; crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
- la "Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse",

che assume come orizzonte temporale il 2050 oltre al 2020, sostiene che "migliorare l'efficienza delle risorse è la strada da seguire in quanto consente all'economia di creare di più con meno, generando un valore più elevato con meno input, utilizzando le risorse in modo sostenibile e minimizzando il loro impatto ambientale".

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 260 del 28 febbraio 2011, con la quale si è preso atto del progetto "AQUA – Adoption of Quality water Use in Agro-industry sector" che vede la partecipazione della Regione Emilia-Romagna in qualità di partner al progetto;
- la Legge Regionale 24 marzo 2004, n.6 (art. 4), "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università", che detta norme sulle modalità di esercizio dei rapporti internazionali della Regione, in particolare il comma 2 punto b) che indica che la Giunta regionale esercita le proprie attività di rilievo internazionale anche attraverso "attività promozionali dirette nel campo del marketing territoriale, del commercio e della collaborazione industriale, del turismo, del settore agroalimentare, della cultura e dello sport."

Dato atto che:

- la presente Alleanza per l'Acqua non rientra nell'ambito degli accordi internazionali di cui all'art. 6, comma 3, della legge n. 131 del 2003; essa infatti rappresenta un atto di mero rilievo internazionale, in quanto dichiarazione di

intenti volta a realizzare forme di collaborazione mediante l'esercizio unilaterale delle proprie competenze.

Considerato che:

- il Progetto AQUA LIFE+09 ENV/IT/000075 è finanziato dal Fondo europeo LIFE+09;
- i partner del progetto sono ARPA Emilia-Romagna (coordinatore), Regione Emilia-Romagna, Legacoop Agroalimentare Nazionale, Legacoop Agroalimentare Nord Italia, Legacoop Emilia-Romagna e Indica S.r.l.;
- il progetto AQUA ha l'obiettivo principale di supportare l'innovazione dei processi produttivi delle imprese del settore agroalimentare sul piano della riduzione dei consumi e degli sprechi idrici;
- in particolare, il progetto si occuperà di valutare le buone pratiche esistenti a livello internazionale in campo di uso efficiente e riuso della risorsa idrica, analizzandone e quantificandone i benefici ottenuti in termini ambientali; elaborare un kit per il risparmio idrico da diffondere nelle imprese; coinvolgere le imprese del settore sia all'interno di un panel di esperti, sia come luoghi di sperimentazione delle azioni di miglioramento individuate;
- questi obiettivi si realizzeranno attraverso la promozione di forme innovative di collaborazione e di confronto fra il settore pubblico e privato, che mettano a servizio della gestione e preservazione dei beni comuni, l'esperienza di tutti i protagonisti coinvolti;
- l'Alleanza per l'Acqua ("Water Alliance") è un'attività dell'Azione 4 "Applicazione locale del Water Saving Kit e test" e rappresenta una milestone di progetto (Code. 4.2).
- l'Alleanza per l'Acqua ufficializza il coinvolgimento delle imprese interes-

sate nel progetto AQUA e l'impegno a migliorare le proprie performance ambientali in relazione all'acqua.

Considerato altresì che:

- la Regione Emilia-Romagna è partner del Progetto INTERREG IV-C "Water CoRe – Water scarcity and droughts; coordinated actions in European regions", che ha come principale obiettivo l'istituzione di una piattaforma di scambio tra regioni europee sui temi siccità e carenza idrica;
- in particolare, il progetto intende favorire e realizzare lo scambio, il trasferimento e l'applicazione a livello locale e regionale di "buone pratiche" volte ad affrontare più efficacemente i problemi derivanti dagli eventi siccitosi e dalla scarsità idrica;
- durante la fase di scambio delle "buone pratiche" con gli altri partner, la Regione Emilia-Romagna ha individuato alcune esperienze di particolare interesse, la cui applicazione nel proprio territorio potrebbe rappresentare un utile contributo per promuovere e sviluppare ulteriormente le proprie politiche ambientali sull'acqua;
- tra queste esperienze, l'utilizzo di specifici loghi di promozione territoriale e ambientale, sviluppato dalla Regione Aragona (Spagna) e rivolto alle imprese private come efficace strumento di partnership pubblico-privata, è stato selezionato dalla Regione Emilia-Romagna come "buona pratica" potenzialmente trasferibile nel proprio territorio;
- la presente Alleanza per l'Acqua rappresenta un possibile strumento di concreta applicazione di tale esperienza, prevedendo al suo interno l'utilizzo di un apposito logo da parte dei soggetti privati che vi aderiscono.

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 Finalità

La presente Alleanza regola la partnership pubblico-privato per l'innovazione dei processi produttivi delle imprese del settore agroalimentare sul piano della riduzione dei consumi e degli sprechi idrici nell'ambito di un impegno complessivo a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

In particolare, con la presente Alleanza si intende:

- creare una forma di collaborazione efficiente fra i partner di progetto e il sistema agroalimentare del territorio per contribuire, a livello locale, all'uso sostenibile della risorsa idrica e alla riduzione dei suoi consumi nella filiera agroalimentare;
- diffondere ed applicare il kit di risparmio del Progetto AQUA;
- rendere le comunità locali maggiormente consapevoli rispetto al problema del consumo idrico e delle azioni che si possono intraprendere per contribuire alla sua riduzione;
- favorire l'innovazione e la competitività del sistema produttivo locale promuovendo modelli di produzione a basso consumo idrico;
- promuovere la creazione di conoscenze e scambio di buone prassi a livello locale, in un'ottica di formazione continua e collaborazione attiva tra sistema economico, enti locali e stakeholder.

Art. 2 Defnizioni

La presente Alleanza definisce:

- **Soggetti promotori:** i partner di progetto, ovvero ARPA Emilia-Romagna (coordinatore), Regione Emilia-Romagna, Legacoop Agroalimentare Nazionale,

Legacoop Agroalimentare Nord Italia, Legacoop Emilia-Romagna e Indica S.r.l.

- **Soggetti sostenitori:** le imprese che hanno supportato con lettera scritta e firmata il Progetto AQUA già durante la sua preparazione e presentazione alla Commissione Europea, ovvero Cooperativa Terremerse, Granarolo, Fruttage, Cooperativa Agricola Cesenate e Italcarni.
- **Soggetti aderenti:** le imprese e altri soggetti che condividono gli obiettivi definiti nell'Alleanza e che aderiscono ad essa successivamente secondo le modalità indicate all'art. 5.

Art. 3 Impegni dei soggetti promotori

I soggetti promotori si impegnano a:

- diffondere gratuitamente il kit di risparmio idrico;
- diffondere e favorire l'applicazione del kit di risparmio idrico tra le imprese aderenti;
- monitorare l'applicazione del kit di risparmio e valutarne i risultati ottenuti;
- fornire eventuale supporto scientifico e metodologico, in via diretta o attraverso il ricorso a tecnici ed esperti appositamente selezionati;
- mettere a disposizione degli aderenti opportuni interventi formativi;
- pubblicizzare le iniziative realizzate nell'ambito della presente Alleanza e dei risultati conseguiti in termini di riduzione dei consumi idrici nella filiera agroalimentare;
- promuovere l'adesione alla partnership da parte delle imprese e altri soggetti del territorio;
- promuovere la conoscenza sull'utilizzo della risorsa idrica, sulla sostenibilità ambientale e sulla responsabilità sociale d'impresa attraverso la circolazione delle informazioni e la promozione di strumenti e pratiche;
- collaborare con gli aderenti per la realizzazione degli interventi definiti;

- favorire le sinergie con i laboratori di innovazione dedicati alla sostenibilità presenti sul territorio che possono fornire soluzioni tecnologiche utili;
- favorire sinergie e collaborazione fra gli aderenti alla partnership e i produttori locali di tecnologie e servizi per la tutela ambientale;
- informare i soggetti aderenti in merito a eventuali opportunità di finanziamento, agevolazione, incentivazione economica, pubbliche e private, delle quali vengano a conoscenza;
- sostenere nel tempo il percorso proposto dall'Alleanza attraverso gli strumenti e le azioni che i soggetti promotori riterranno più opportuni ed efficaci per favorire ulteriori iniziative di valorizzazione delle imprese che hanno aderito ed applicato il kit di risparmio idrico.

Art. 4 Impegni dei soggetti sostenitori

I soggetti sostenitori si impegnano a:

- applicare il kit di risparmio idrico;
- pubblicizzare le iniziative realizzate nell'ambito della presente Alleanza e dei risultati conseguiti in termini di riduzione dei consumi idrici nella filiera agroalimentare;
- promuovere l'adesione alla partnership da parte delle imprese e altri soggetti del territorio;
- promuovere la conoscenza sull'utilizzo della risorsa idrica, sulla sostenibilità ambientale e sulla responsabilità sociale d'impresa attraverso la circolazione delle informazioni e la promozione di strumenti e pratiche;
- favorire le sinergie con i laboratori di innovazione dedicati alla sostenibilità presenti sul territorio che possono fornire soluzioni tecnologiche utili;
- favorire sinergie e collaborazione fra gli aderenti alla partnership e i produttori locali di tecnologie e servizi per la tutela ambientale;

- collaborare con gli aderenti per la realizzazione degli interventi definiti.

Art. 5 Modalità di adesione all'Alleanza

L'adesione alla partnership da parte di imprese ed altri soggetti è volontaria.

L'adesione avviene attraverso la sottoscrizione di un'apposita Carta degli Impegni e la conseguente applicazione del kit di risparmio idrico, nonché l'assunzione di impegni e obiettivi di riduzione dei consumi idrici nella filiera agroalimentare.

Art. 6 Impegni delle soggetti aderenti

Le imprese ed altri soggetti del territorio che intendono aderire alla partnership si impegnano a:

- sottoscrivere la Carta degli Impegni, aderendo così formalmente al percorso proposto;
- presentare ai soggetti promotori e sostenitori i propri impegni e declinarli in obiettivi di riduzione dei consumi idrici di filiera che siano significativi, concreti, misurabili e verificabili;
- applicare il kit di risparmio idrico fornito gratuitamente all'interno del Progetto AQUA;
- rendere disponibili e condividere con i soggetti promotori i risultati conseguiti al fine di valutarne bontà ed efficacia;
- fornire un aggiornamento annuale di impegni, obiettivi e risultati ai soggetti promotori;
- promuovere, per quanto possibile in forma congiunta e con la collaborazione dei soggetti promotori e sostenitori, la realizzazione e l'esecuzione di programmi di educazione, sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti e del pubblico rispetto al tema del risparmio idrico;

- cooperare con gli altri aderenti, i promotori e i sostenitori della partnership per rafforzare l'efficacia individuale e combinata delle politiche e misure adottate;
- promuovere attraverso le proprie attività comportamenti orientati alla sostenibilità ambientale e al risparmio idrico tra i soci, i fornitori e i collaboratori;
- i costi per la realizzazione delle azioni da parte degli aderenti sono a carico degli stessi.

Art. 7 Benefits per i soggetti aderenti derivanti dalla sottoscrizione all'Alleanza

I soggetti aderenti all'Alleanza, adottando ed implementando gli strumenti contenuti nel kit di risparmio al proprio interno e accettando la condivisione dei risultati ottenuti con i soggetti promotori, usufruiranno dei seguenti benefits:

- utilizzo gratuito del logo "AQUA – Mi applico" secondo le regole indicate nell'Allegato A;
- libera partecipazione ai momenti di formazione e approfondimento che verranno organizzati dal progetto;
- utilizzo gratuito di una targa di adesione;
- pubblicazione del proprio nominativo sugli strumenti comunicativi e divulgativi, cartacei, multimediali e telematici, resi disponibili dai soggetti promotori;
- pubblicazione dell'elenco del proprio nominativo sul sito del Progetto AQUA;
- partecipazione diretta o diritto ad essere rappresentati attraverso materiale informativo agli eventi di comunicazione e diffusione nazionali ed internazionali che i partner del progetto organizzeranno nel 2012 e 2013.

Art. 8 Tempi

La durata della presente Alleanza coinciderà con il termine del progetto europeo AQUA, fissato nel mese di giugno 2013. Previo accordo scritto ed unanime tra i soggetti promotori, l'Alleanza potrà eventualmente essere rinnovata per altri due anni.

Art. 9 Modifiche ed integrazioni

La presente Alleanza può essere integrata e modificata, previa sottoscrizione di un apposito atto integrativo da concordare tra i soggetti promotori. Ogni promotore e sostenitore può proporre integrazioni alla presente Alleanza. È fatta salva la possibilità che altri soggetti del territorio possano sottoscrivere la presente Alleanza in momenti successivi.

Bologna, maggio 2012

Stampato da Tipografia Negri
su carta riciclata al 100% e
certificata FSC.